

ATTI DI CONTROLLO*PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Interpellanza:*

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro degli affari esteri, il Ministro per i beni e le attività culturali, per sapere — premesso che:

il ministro per i beni e le attività culturali con decreto del 1° agosto 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 agosto ha disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato della statua acefala di Afrodite più conosciuta come Venere di Cirene in vista dell'imminente trasferimento dell'opera a Tripoli;

la scultura, pregevole copia romana di un originale ellenistico risalente probabilmente al IV secolo A.C. fu rinvenuta in Libia nel 1913 durante la guerra italo-turca;

per anni la Venere di Cirene è stata esposta all'ex planetario di Roma nell'Aula Ottagonale; da mesi, però, era stata rimossa da quella sede senza alcuna spiegazione ufficiale sul perché;

nei giorni scorsi è ricomparsa restaurata in un deposito delle Terme di Diocleziano, imballata ermeticamente in pro-cinto di essere trasferita a Tripoli;

il trattato di pace tra Italia e Turchia, non revocato né annullato, sancisce il « diritto di conquista dei beni pubblici » e la statua, che era sicuramente un bene pubblico non essendovi diritti di proprietà privata di alcun genere, appartiene allo Stato che se ne impossessò durante la guerra;

al Governo libico, insistente nella richiesta della restituzione della scultura, ad avviso dell'interpellante, si dovrebbe

chiedere contestualmente la restituzione dei loro beni ai profughi italiani espropriati;

queste restituzioni si possono concepire solo nell'ambito di una forte iniziativa politica, che si prefigga lo scopo di far rientrare nei rispettivi paesi di origine le opere d'arte sparse nel mondo —:

se il Governo non ritenga opportuno intervenire al fine di evitare il trasferimento dell'opera in questione, promuovendo una politica di tutela integrale del patrimonio artistico nazionale.

(2-00482)

« Buontempo ».

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

ha destato sensazione e sgomento un'incauta, ma certamente sincera, dichiarazione resa dal Sottosegretario al Commercio degli Stati Uniti d'America Grant Aldonas, riportata dall'agenzia di stampa Adnkronos/Dpa in data 2 ottobre 2002 alle ore 21,27;

Aldonas, parlando della crisi irachena, ha dichiarato testualmente: « Una guerra in Iraq aprirà i rubinetti del petrolio iracheno e certamente avrà un profondo effetto nei termini della performance dell'economia mondiale »;

subito dopo, correggendosi e « rettificando il tiro », Aldonas ha aggiunto che « questo ovviamente non è il motivo dell'attacco dell'azione presa contro Saddam Hussein e l'Iraq ma certamente questo potrebbe essere uno dei risultati economici »;

le affermazioni di così autorevole esponente dell'amministrazione statunitense sono così eloquenti da non esigere commenti —:

se non ritenga di dover annoverare, fra le ragioni che inducano gli Stati Uniti d'America a volere attuare l'attacco ar-

mato contro l'Iraq, anche quella di una forte spinta all'economia americana, attualmente in gravissima crisi. (4-04033)

VENDOLA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

nel mese di luglio 1999, così come documentarono diverse fonti di informazione, un'ampia area boschiva situata tra i comuni di Levanto (La Spezia), Bonassola (La Spezia) e la località Vallesanta (La Spezia), veniva colpita da un incendio che distrusse oltre 340 ettari di bosco e macchia mediterranea;

a seguito dell'incendio, la succitata area veniva tempestivamente zonizzata dall'Amministrazione comunale di Levanto così come prescritto dalle normative vigenti, al fine di accedere agli specifici finanziamenti del dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio, con cui poter cominciare l'opera di bonifica ed il successivo rimboschimento;

la citata area si trova a poche centinaia di metri in linea d'aria dal parco nazionale delle cinque terre, considerato dall'UNESCO « patrimonio dell'umanità »;

la località di Vallesanta rientra nel « Contratto d'area » della provincia di La Spezia legge n. 662 del 1996, articolo 2, comma 203, lettera c), delibera CIPE del 21 marzo 1997, punto 3);

in data 31 luglio 2002, la « Conferenza dei servizi », a cui hanno partecipato i rappresentanti del comune di Levanto, della provincia di La Spezia, della regione Liguria e di altri enti di competenza, ha concesso il nullaosta per il rilascio di concessioni edilizie alla società Multiprogress SpA. per l'edificazione in località Vallesanta di una residenza turistico-alberghiera su un'area di 18.900 metri cubi di superficie;

detto rilascio di titoli e concessioni edilizie appare in netto contrasto con la « legge quadro nazionale » sugli incendi boschivi n. 353 del 21 novembre 2000) la quale all'articolo 10, comma 1, recita: « Le

zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. (...) È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione »;

la legge costituzionale n. 3/2001 di modifica del Titolo V della Costituzione all'articolo 3 (lettera « s »), che riformula l'articolo 117 della Costituzione sancisce che: Lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie: (...) tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali ». Dentro questa cornice costituzionale, le regioni possono legiferare in materia ambientale solo nel quadro della legge statale; inoltre la Corte Costituzionale (con sentenza n. 10 del 26 luglio 2002) ha prodotto una interpretazione della legge costituzionale in cui si afferma che: « ...le Regioni nelle materie ambientali, nelle quali è eventualmente riconosciuta una competenza concorrente con lo Stato, possono adottare una disciplina diversa da quella statale ma solo se più restrittiva »;

un comitato cittadino spontaneo ha presentato al TAR Liguria un ricorso contro il comune di Levanto, la provincia di La Spezia e la società Multiprogress SpA. per la violazione della « legge-quadro in materia di incendi boschivi » legge n. 353 del 2000) la violazione della legge sui contratti d'area legge n. 662 del 1996, la violazione della legge regionale in tema di corsi d'acqua (legge regionale n. 9 del 1993) e, da ultimo, violazione del regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della legge n. 36 del 1994, in materia di risorse idriche (decreto del Presidente della Repubblica n. 238 del 1999);

secondo fonti di informazione, sarebbero iniziati ad opera della Multiprogress SpA i lavori di costruzione della residenza turistico alberghiera in località Vallesanta denominata « Club Hotel Vallesanta » —:

se non si ritenga alla luce di quanto suesposto avviare un'attività di monitoraggio sugli adempimenti previsti dalla leggequadro in materia di incendi boschivi, ai sensi della legge n. 353 del 2000, articolo 9, comma 1. (4-04044)

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

l'agenzia Agi/Reuters del 2 ottobre 2002 dà notizia di una dura presa di posizione del governo canadese, tradizionalmente alleato degli Stati Uniti d'America, nei confronti dell'ipotesi di attacco unilaterale contro l'Iraq;

in particolare il Ministro degli esteri di Ottawa, Bill Graham, ha dichiarato testualmente: « L'articolo 51 della Carta delle Nazioni Unite consente ad uno Stato di agire in propria difesa. Non gli permette, però, di invaderne un altro soltanto perché desidera farlo. Il Canada non vuole la guerra. Non riteniamo di avere il diritto di invadere l'Iraq. Per quanto si possa odiare Saddam Hussein, crediamo fortemente nell'integrità della comunità internazionale che abbiamo creato e vi sono regole che vogliono continuare a rispettare —:

se, in ogni caso, l'Italia intenda rispettare scrupolosamente i limiti posti dall'articolo 51 della Carta delle Nazioni Unite, ricordati dal governo canadese all'amministrazione americana. (4-04034)

BULGARELLI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

il Congresso degli Stati Uniti d'America ha approvato il 1° ottobre 2002, un provvedimento subito firmato dal Presidente che di fatto identifica Gerusalemme come la vera capitale d'Israele, sede della prossima ambasciata statunitense;

l'occupazione israeliana di Gerusalemme risale al 1967, in seguito alle guerra dei sei giorni, fino ad ora la comunità internazionale, neppure gli USA, avevano riconosciuto quest'occupazione come un'annessione legittima e permanente;

la comunità palestinese sia cristiana che mussulmana, non ha mai smesso di considerare la città santa, segnatamente Gerusalemme Est, come unica potenziale e naturale capitale di una Palestina finalmente libera;

il provvedimento in discussione avrà effetti catastrofici su qualsivoglia processo di pace consensuale —:

se, in considerazione dell'alta valenza simbolica della decisione presa dagli Stati Uniti, il Ministro interrogato non intenda manifestare alla comunità internazionale e all'alleato americano, il disappunto del nostro Paese; se il nostro Governo intenda prendere provvedimenti analoghi o comunque se esistano progetti per spostare l'ambasciata italiana in Israele. (4-04051)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazioni a risposta scritta:

DE LAURENTIIS. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

il parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, inaugurato il 9 settembre 1922, non è solamente il più antico dei parchi